



*Dagli albori delle prime Split Bamboo
alle canne di Hiram Leonard*

si ha nel libro di Edward Fitzgibbon "Handbook for Angling" del 1844. Qui Edward parla di un costruttore di Londra, Mr. Bowness, che produceva ottime canne in tre sezioni di bambù incollate fra loro e legate con seta di colore rosso. Bowness era un noto costruttore di mulinelli da mosca, di lui si conoscono molti modelli di mulinelli, ma poco o niente per le canne da pesca. Probabilmente la produzione era limitata a pochi esemplari per amici o clienti importanti. Un altro artigiano inglese conosciuto per la fabbricazione delle prime canne in bambù incollato fu G. Little. Questi era specializzato nella fabbricazione di canne da salmone e nel 1945 circa offriva alcuni modelli con il calcio in noce e cimini in bambù a listelli. Dall'altra parte dell'oceano Atlantico, nel 1945, John Conroy & son di New York iniziò

ad importare fusti di bambù dall'India per la fabbricazione di canne da pesca di propria produzione e per altri artigiani della zona. Nel 1851, all'esibizione di articoli da pesca nel Crystal Palace di Londra, tre furono gli espositori che offrivano canne da pesca in listelli di bambù incollato. Negli Stati Uniti i primi a sperimentare l'uso di segmenti di bambù incollati furono Robert Welch e Samuel Philippe. Un altro costruttore americano che proponeva canne in tre listelli fu G. Furmann. Questo artigiano, nel 1832, aveva già una produzione di canne in tre listelli che andava da quelle da salmone a quelle da trota. Nell'esposizione di New York del 1852 le canne dell'americano Aldred erano invece in quattro sezioni, ma secondo un autorevole scrittore americano il primo ad usare sei listelli fu Solon Philippe, figlio di Samuel.



Quest'ultimo viveva ad Easton, in Pennsylvania ed era specializzato nella fabbricazione di armi e attrezzature da pesca. La sua prima canna da pesca esagonale sembra risalire al 1848, anche se molti ritengono che questa fosse in quattro sezioni. Sicuramente l'esagonale fu costruita dal figlio Solon intorno al 1859. Dopo Solon altri americani, come Charles Murphy seguirono questo metodo costruttivo divulgandolo anche in Europa grazie a rivenditori importanti come Abbey & Imbrie. Arriviamo finalmente così a Hiram Leonard, che nacque il 23 Gennaio del 1831 nella piccola cittadina di Sebec, nel Maine. Dopo la guerra civile si trasferì nella città di Bangor dove iniziò a lavorare nel settore delle armi e delle attrezzature da pesca. Nel 1870 iniziò a costruire canne da pesca in greenheart e mogano per sé e

per alcuni amici, i quali gli consigliarono di produrre queste canne per un rivenditore della zona: Bradford & Antony. Alcuni collezionisti dicono di avere visto canne di Leonard in quattro listelli di bambù incollato risalenti a questo periodo. Nel 1871 Hiram iniziò la sua avventura come costruttore e venditore di canne da pesca, probabilmente aiutato dal grosso rivenditore della zona Abbey & Imbrie. Leonard ebbe subito un grosso successo, soprattutto per la cura dei particolari e le rifiniture delle canne. Nel 1876 Leonard disegnò e costruì la macchina più famosa nella storia della costruzione delle canne in bambù refendu: il suo Beveller. Nel 1877 egli offriva già ai suoi clienti svariati modelli di canne, ma questa è storia recente, di cui parleremo in un prossimo articolo.